

**COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO**  
**(PROVINCIA DI FIRENZE)**

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SPORTELLO UNICO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.) INCLUSE LE FUNZIONI INERENTI IL TURISMO TRA I COMUNI DI RIGNANO SULL'ARNO E INCISA IN VAL D'ARNO MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO.**

L'anno duemilasei addì 9 (nove) del mese di maggio, nella sede comunale di Rignano sull'Arno:

**tra**

- La sig.ra ..... nella sua qualità di Sindaco del Comune di Rignano sull'Arno autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n° 26 del 21/04/2006, esecutiva ai sensi di legge

**e**

- il Sig. .... nella sua qualità di Sindaco del Comune di Incisa in Val d'Arno autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n° 31 del 04/05/2006, esecutiva ai sensi di legge; -----

**PREMESSO**

- **che** a livello di area metropolitana fiorentina si è sviluppata un'azione complessiva che ha interessato tutti gli Enti e gli uffici pubblici coinvolti nelle funzioni attribuite allo Sportello unico, che, dopo aver determinato la condivisione dei procedimenti interessati e delle relative procedure su tutto il territorio provinciale, ha individuato nell'Ente Provincia il soggetto capofila; -----

- **che** la Provincia e la Prefettura di Firenze hanno unitariamente predisposto un apposito portale nel quale sono elencati i procedimenti che fanno capo allo sportello unico, nonché le tipologie di procedure per settore di attività e materia, le quale, disponibili bili in rete sia per i cittadini - utenti, sia per gli operatori degli enti ed uffici operanti all'interno del S.U.A.P.;

- **che**, del pari, la Provincia, assicura un aggiornamento costante non solo delle procedure, ma

anche e principalmente degli operatori, agevolando così l'interscambio di informazione e di esperienze, tali da condurre a comportamenti uniformi, da cui deriva la massima garanzia di trasparenza per gli interessati; -----

- **che** i Consigli Comunali di Rignano sull'Arno e Incisa in Val d'Arno con rispettive deliberazioni del C.C. n. 12 del 14-02-2002 e n. 6 del 20-02-2002, hanno approvato lo svolgimento in modo associato delle funzioni di Sportello Unico alle Attività Produttive (S.U.A.P.) a mezzo Ufficio unico tra i due Comuni, ai sensi dell'art. 30, 4° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267; -----
- **che** le Amministrazioni Comunali di cui sopra hanno stipulato a tal fine apposita convenzione rep. n. 2411 del 28-02-2002 , rinnovata nel corrente anno per ulteriori cinque anni giuste deliberazioni del Consiglio Comunale di Rignano sull'Arno n. 22 del 14-04-2004 e di Incisa in Val d'Arno n. 27 del 29/03/04, nella quale sono stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie , l'attuazione del regolamento già approvato, rispettivamente per il Comune di Incisa in Val d'Arno con atto di G.M. n° 106 del 20/12/2001, modificato con deliberazione G.C. n. 93 del 7/08/03 e per il Comune di Rignano Sull'Arno con atto G.C. n° 96 del 20/12/2001, modificato con deliberazione G.C. n. 36 del 13-03-2003 nonché le modalità di utilizzazione del personale e della dotazione strumentale. -----

### CONSIDERATO

che la Regione Toscana promuove e incentiva l'esercizio associato di funzioni e servizi tra i Comuni, e a tal fine, in attuazione a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs.267/2000, ha approvato :  
-----

§ la legge 16 agosto 2001, n. 40 "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni", e successive modifiche ed integrazioni, con la quale ha individuato i criteri per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni; -----

§ il programma di riordino territoriale (deliberazione del Consiglio Regionale 17 dicembre 2003, n. 225) che individua 49 livelli ottimali, definiti in accordo con i Comuni, e contiene, tra l'altro, l'indicazione dei criteri, delle condizioni e dei requisiti per l'incentivazione delle

gestioni associate; -----

§ le deliberazioni della Giunta regionale n. 238 e n. 273 del 22 marzo 2004, attuative del Programma di riordino territoriale, che definiscono in dettaglio il contenuto delle gestioni associate e i procedimenti di concessione e di revoca del contributo forfetario iniziale e annuale. -----

che i Comuni di Rignano sull'Arno e Incisa in Val d'Arno fanno parte del livello ottimale "Valdarno Superiore nord" per l'esercizio associato sovracomunale di funzioni e servizi, così come previsto dal programma di riordino territoriale; -----

che, per quanto sopra, con le deliberazioni n. 66/CC del 13/10/2004 di Rignano sull'Arno e n. 95/CC del 12/10/2004 di Incisa in Val d'Arno, gli stessi hanno apportato alla convenzione in vigore le modifiche necessarie per renderla rispondente ai criteri e requisiti previsti dalla normativa regionale sopra citata. -----

che, in seguito a modifiche all'assetto organizzativo dell'Ufficio SUAP e Turismo, con le deliberazioni n. 26/CC del 21/04/2006 di Rignano sull'Arno e n. 31/CC del 04/05/2006 di Incisa in Val d'Arno, gli stessi hanno apportato modifiche alla convenzione rep. 2560 del 20/10/2004, e provveduto ad approvare il nuovo testo della convenzione conforme alla presente sottoscritta in data odierna . -----

**Tutto ciò premesso e considerato**

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1 - Oggetto**

1. I Comuni di cui in premessa stipulano la presente convenzione al fine di:

- razionalizzare al meglio le risorse umane; -----
- tendere a una migliore qualità del servizio; -----
- assicurare maggiore efficienza e funzionalità nell'espletamento delle funzioni legate alle attività produttive; -----
- conseguire economie di scala che si realizzano concentrando in un unico ufficio la produzione di servizi identici; -----
- valorizzare le professionalità presenti nei due Comuni nel settore sviluppo economico.

## **ART. 2 - Obiettivo del progetto**

1. L'obiettivo della costituzione dell'Ufficio Unico è la gestione unitaria delle funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive, attribuite dalla vigente normativa.

## **ART. 3 - Struttura organizzativa**

1. L'Ufficio sarà costituito da personale assegnato funzionalmente dagli Enti aderenti allo stesso e sarà così composto:-----

- **Responsabile dello sportello unico** - appartenente alla Dotazione organica del Comune di Rignano sull'Arno - **cui compete:**-----

a) l'emanazione dell'autorizzazione unica, degli atti di interruzione e sospensione del procedimento, della comunicazione di esito negativo nonché di ogni altro atto previsto dal DPR 447/98 e succ. modificazioni;

b) la convocazione delle conferenze dei servizi interne, delle conferenze dei servizi esterne e delle audizioni di cui al DPR. 447/1998 previste nel regolamento comunale; -

c) l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti, anche organizzativi, concernenti lo Sportello Unico, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

d) la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;-----

e) la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni concernenti i procedimenti.-----

- **Da n° 2 referenti** (n° 1 per Rignano e n° 1 per Incisa) che svolgono le fasi sub-procedimentali / adempimenti istruttori ed eventualmente le funzioni vicarie.

2. Responsabile dell'Ufficio dello sportello unico è lo Specialista in attività amministrative e contabili – Cat. D – nominato dal Comune di Rignano sull'Arno, presso il quale è organizzativamente incardinato l'Ufficio;-----

## **ART. 4 - Obiettivi e attività di controllo**

1. Gli obiettivi ed il controllo dell'Ufficio Unico sono affidati alla Conferenza dei Sindaci e/o loro delegati dei Comuni associati, integrata dai Segretari e/o Direttori Generali degli Enti e, all'occorrenza, dal Responsabile dell'Ufficio unico per il supporto giuridico alle gestioni associate, e dal Responsabile della presente gestione associata, o altro personale con competenze dirigenziali, la

cui presenza sia ritenuta utile.-----

#### **ART. 5 - Verifica e valutazione degli obiettivi**

1. La verifica degli obiettivi è effettuata dai Segretari Generali e/o i Direttori Generali sulla base di reports periodici.-----

2. La valutazione degli obiettivi è effettuata sulla base delle norme contrattuali e del Regolamento sul sistema permanente di valutazione vigente in ciascun Ente, integrato dai Segretari e/o Direttori degli enti aderenti.-----

#### **ART. 6 - Sede e attività dell'Ufficio**

1. L'Ufficio avrà sede presso entrambe le sedi municipali e, anche in virtù dei collegamenti telematici che sono stati all'uopo predisposti e messi a disposizione, potrà e dovrà ricevere e istruire indifferentemente pratiche relative ad entrambe le Amministrazioni Comunali.

#### **ART. 7 - Attività demandate all'Ufficio Unico SUAP**

1. Sono demandate all'Ufficio Unico S.U.A.P. tutte le attività, le procedure, gli atti e i procedimenti individuati a livello di area metropolitana fiorentina e necessari all'espletamento delle pratiche relative alle attività e materie che si elencano, esemplificativamente, nell'allegato A) alla presente convenzione, e comunque ogni e qualsiasi altro procedimento che sarà individuato a livello di area metropolitana.-----

2. Nell'ambito delle suddette materie, il Responsabile dello sportello unico dirige e coordina tutte le attività necessarie sovrintendendo l'attività dei referenti al fine di assicurare il buon andamento delle procedure di diretta competenza; segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte nel procedimento unico, sollecita le Amministrazioni o gli uffici in caso di ritardi o di inadempimenti, cura che siano effettuate le comunicazioni agli interessati-----

#### **ART. 8 - Ripartizione delle spese relative**

1. Le spese per il funzionamento dell'ufficio associato sono quantificate come segue:

- a) Spese per il Responsabile dello Sportello Unico, in proporzione al tempo dedicato alle funzioni contemplate dalla presente convenzione, comprensivo di: spese per salario fisso e continuativo in godimento; salario accessorio; eventuale indennità di cui all'art. 11, comma 4 CCNL 31.03.1999, così come riconfermata dal Capo II, art 14, commi 4 e 5 del CCNL 22

gennaio 2004 attribuita nella misura minima riconoscibile attualmente di € 5.165,00. Eventuali maggiori importi riconosciuti al personale dipendente saranno completamente a carico del Comune che li ha attribuiti. Rimborsi spese e aggiornamenti professionali qualora afferenti a materie e normative ricomprese negli ambiti di cui al servizio associato oggetto della presente convenzione. Le spese per il personale si intendono comprensive di IRAP e oneri riflessi. Il tempo dedicato alla gestione è concordato in sede di Conferenza dei Sindaci, sulla base di relazione del responsabile della Gestione.-----

- b) Spese eventualmente necessarie per l'acquisto e l'uso di licenze software da utilizzarsi in forma associata;-----
- c) ogni e qualsiasi altra spesa – quali ad esempio utenze, acquisto hardware, personale referente per le fasi sub procedurali /adempimenti istruttori ecc. - sarà invece a totale carico del comune che le sopporta;-----
- d) Rimborso spese, secondo la normativa vigente per i dipendenti EE.LL, per il Responsabile dello Sportello Unico - limitatamente ai giorni di accesso - a completo carico del Comune di Incisa in Val d'Arno, che provvederà a liquidarle direttamente al Responsabile della presente gestione.-----

2. Tutte le spese, ad esclusione delle spese di cui alla lett. d), saranno anticipate dal Comune capofila, al quale il Comune di Incisa verserà la relativa quota di spettanza, sulla base del rendiconto annuale - approvato dalla Conferenza dei Sindaci - che sarà redatto al termine di ciascun esercizio finanziario dal Responsabile dello Sportello unico -----

#### **ART. 9 - Criteri di utilizzo dei contributi regionali**

1. Il Comune capofila si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata. -----

2. Eventuali contributi, ricevuti per lo specifico funzionamento della presente gestione associata, saranno incamerati dall'Ente capofila e portati a scomputo dei costi da finanziare, come determinati ai sensi dell'articolo precedente -----

3. In caso di economie o eccedenza di risorse - dedotte dal rendiconto annuale di cui al comma 6 dell'articolo precedente - spetterà alla Conferenza dei Sindaci decidere in merito al loro utilizzo, tenuto conto che:

- a) Le stesse sono di competenza di ciascun ente associato, al 50%.
- b) dovranno comunque essere destinate prioritariamente all'incentivazione della gestione associata, alla formazione e alla qualificazione del personale dipendente dei Comuni associati, ovvero per iniziative, progetti ed attività interessanti tutti i Comuni associati, ritenuti degni di incentivazione. -----

4. Se invece le spese risultassero superiori ai finanziamenti ottenuti, l'ente delegante è tenuto a rimborsare le spese sostenute dal Comune responsabile della gestione, entro 45 giorni dalla richiesta di rimborso; -----

5. In caso di revoca - parziale o totale - dei contributi da parte della Regione, il Comune inadempiente dovrà rifondere alla gestione associata l'intera somma corrispondente al contributo revocato-----

#### **ART. 10 - Durata della convenzione e cause di scioglimento**

1. La convenzione ha durata pari ad anni cinque (cinque) con decorrenza dalla stipula e, conservando le stesse modalità e costi, potrà essere rinnovata per egual periodo con atti formali delle rispettive Giunte comunali.
2. La convenzione potrà essere risolta anticipatamente prima della scadenza del termine da ognuno dei due Enti, previa deliberazione del relativo Consiglio comunale, informando l'altra parte dell'assunzione di tale decisione, con un preavviso di almeno sei mesi.-----

#### **ART. 11 - Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via conciliativa, in primo luogo attraverso la Conferenza dei Sindaci e, in caso di esito negativo, con il ricorso al servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

#### **ART. 12 – Norme finali**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si richiamano le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia. -----
2. La presente scrittura privata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Rignano sull'Arno:

Per il Comune di Incisa in Val d'Arno:

ALLEGATO A)

**ATTIVITÀ AFFIDATE ALL'UFFICIO UNICO S.U.A.P**

***SETTORE AGRICOLTURA:***

- ◆ AGRICOLTORE
- ◆ PRODUTTORE AGRICOLO

***SETTORE ARTIGIANATO:***

- ◆ ARTIGIANI
- ◆ ATTIVITA' DI PARAESTETICA
- ◆ BARBIERI E PARRUCCHIERE
- ◆ ESTETISTA

***SETTORE COMMERCIO***

- ◆ APPARECCHI AUTOMATICI
- ◆ CENTRI COMMERCIALI
- ◆ COMMERCIO DI OGGETTI PREZIOSI
- ◆ COMMERCIO ALL'INGROSSO
- ◆ COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
- ◆ DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
- ◆ EDICOLE
- ◆ ESERCIZI DI VICINATO
- ◆ FARMACIE
- ◆ GENERI DI MONOPOLIO E TABACCHERIE
- ◆ GRANDI E MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
- ◆ PUBBLICI ESERCIZI DI TIPOLOGIA A) , B), C) e D)
- ◆ CIRCOLI
- ◆ SPACCI INTERNI
- ◆ VENDITA A DOMICILIO
- ◆ VENDITA PER CORRISPONDENZA, T.V., INTERNET E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE

***SETTORE INDUSTRIA***

- ◆ ALTRE ATTIVITA' INDUSTRIALI
- ◆ CAVE E TORBIERE
- ◆ DEPOSITI
- ◆ FABBRICANTI OGGETTI PREZIOSI
- ◆ MACELLI
- ◆ MACINAZIONE
- ◆ PANIFICAZIONE

***SETTORE SERVIZI***

- ◆ ACCOMPAGNATORE TURISTICO
- ◆ AFFITTACAMERE PROFESSIONALE E NON
- ◆ AGENZIE D'AFFARI IN MEDIAZIONE
- ◆ AGENTI E RAPPRESENTANTI DEL COMMERCIO
- ◆ AGENZIE D'AFFARI
- ◆ AGENZIE DI VIAGGIO

- ◆ AGRITURISMI
  - ◆ ALBERGHI
  - ◆ AREE DI SOSTA
  - ◆ AUTORIMESSE
  - ◆ AUTORIPARATORI
  - ◆ AUTOSCUOLE
  - ◆ CAMPEGGI
  - ◆ CASE E APPARTAMENTI VACANZE
  - ◆ CASE PER FERIE E RIFUGI ESCURSIONISTICI
  - ◆ CENTRO GIOCO
  - ◆ EDUCATOREDOMICILIARE
  - ◆ GUIDE ALPINE - AMBIENTALI E TURISTICHE
  - ◆ IMPIANTI DI RADIOCOMUNICAZIONE
  - ◆ IMPRESE DI INTERMEDIAZIONE BANCARIA E ASSICURATIVA
  - ◆ IMPRESE DI PULIZIA
  - ◆ INTERNET POINT
  - ◆ ISTITUTO DI SERVIZI PER CONTO TERZI
  - ◆ MAESTRO DI SCI
  - ◆ MEDIATORI DI OGGETTI PREZIOSI
  - ◆ NIDO D'INFANZIA
  - ◆ NIDO INTEGRATO
  - ◆ NOLEGGIO SENZA COINDUCENTE
  - ◆ OSTELLI PER LA GIOVENTU'
  - ◆ PALESTRE
  - ◆ PARCHI VACANZA
  - ◆ PROMOTORI FINANZIARI
  - ◆ RESIDENCE
  - ◆ RESIDENZE D'EPOCA
  - ◆ RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE
  - ◆ RICEVITORIE E LOTTO
  - ◆ RIFUGI ALPINI
  - ◆ SALE DI BINGO
  - ◆ SALE GIOCHI
  - ◆ SERVIZI VARI (ODONTOTECNICO, ORTOPEDICO, OTTICO, OFTALMICO ECC.)
  - ◆ STABILIMENTI BALNEARI
  - ◆ STABILIMENTI TERMALI
  - ◆ STRUTTURE RICREATIVE E SPORTIVE
  - ◆ STRUTTURE SANITARIE
  - ◆ STRUTTURE VETERINARIE
  - ◆ STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
  - ◆ VILLAGGI TURISTICI
- MATERIA AMBIENTE**
- ◆ DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
  - ◆ EMISSIONI IN ATMOSFERA
  - ◆ INDUSTRIA INSALUBRE
  - ◆ INQUINAMENTO ACUSTICO
  - ◆ INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO
  - ◆ PROCEDIMENTI EX LEGGE FORESTALE

- ◆ RIFIUTI
- ◆ SCARICHI IDRICI
- ◆ VINCOLO IDROGEOLOGICO

***CAMERA DI COMMERCIO***

- ◆ PROCEDURE VARIE
- ◆ REGISTRO IMPRESE

***MATERIA POLIZIA AMMINISTRATIVA***

- ◆ LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA
- ◆ LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
- ◆ MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
- ◆ NEW ECONOMY
- ◆ OLI MINERALI
- ◆ SUOLO PUBBLICO

***MATERIA SANITA'***

- ◆ AMIANTO
- ◆ AUTORIZZAZIONI SANITARIE
- ◆ FUNGHI
- ◆ PRODOTTI FITOSANITARI
- ◆ PRODUZIONE/COMMERCIO DI PRODOTTI PARTICOLARI
- ◆ RADIOPROTEZIONE

***MATERIA SICUREZZA***

- ◆ ASCENSORI E MONTACARICHI
- ◆ GAS TOSSICI
- ◆ NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
- ◆ PROCEDIMENTI ISPELS

***MATERIA URBANISTICA***

- ◆ AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
- ◆ CONCESSIONE EDILIZIA
- ◆ DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
- ◆ GENIO CIVILE
- ◆ PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE
- ◆ VINCOLI DI RILEVANZA URBANISTICA

***VARIE***

- ◆ BREVETTI
- ◆ CATASTO
- ◆ LICENZE FISCALI
- ◆ MEZZI PUBBLICITARI
- ◆ SPORTELLO UNICO
- ◆ VIABILITA'
- ◆ VIGILANZA E CONTROLLO

***VIGILI DEL FUOCO***

- ◆ PROCEDIMENTI DI PREVENZIONE INCENDI